

hdy

quello ricavabile dai mutui con ammortamento in anni 25 alle condizioni precedentemente deliberate dal Consiglio.

In tal caso, aumentando il tasso del 7.50% di $1/4$ di punto (tasso del 7.75%) il ridito effettivo dell'operazione di mutuo in anni 25 sarebbe dell'8.13%, lievemente superiore quindi a quello attualmente ricavabile.

In caso di deliberazione favorevole del consiglio, le nuove condizioni verrebbero applicate, oltre che ai mutui che in fra data vengono sottoposti al Consiglio, anche a quelle operazioni non ancora definite e per le quali gli Enti richiedenti [non richiedenti] non ritenessero di aderire all'applicazione del diritto di commissione dell'1.75%, una volta tanto.

Quanto sopra il Direttore generale sottopone al Consiglio per le decisioni di sua competenza.

Il Consiglio, su conforme parere favorevole espresso dal Comitato permanente in adunanza 16 corrente, approva la proposta nel senso di dare facoltà agli enti finanziati di scegliere tra l'aumento del